

**28<sup>a</sup>****domenica ordinaria**

9 ottobre 2016

Prima lettura

**2 Re 5,14-17**

Seconda lettura

**2 Tm 2,8-13**

Vangelo

**Lc 17,11-19**

**La celebrazione dell'eucaristia è continuo richiamo al dovere cristiano della gratitudine.** Di essa parla a noi, infatti, la parola evangelica di oggi. È vero che il dono gratuito della salvezza di Dio è cosa diversa dalla gratitudine umana, ma fra di esse c'è continuità. È anche vero che una cultura, quale è la nostra, in cui gran parte dei rapporti sono basati sull'utile e il profitto, rende difficile contemplare e vivere nel profondo la gratuità dell'amore di Dio a noi donato. E, di conseguenza, diventa difficile anche imparare a essere a lui grati e ad esprimere in modo consapevole la nostra gratitudine. L'eucaristia è, in questa prospettiva, un aiuto: non si tratta di



Uno di loro,  
vedendosi  
guarito, tornò  
indietro lodando  
Dio...

**Luca 17,15**

*una pratica qualunque di culto, tanto meno una legge da osservare per mettere a posto la coscienza, ma è l'azione di grazie che nasce da una gioia interiore per essere stati amati e salvati senza condizioni.*

*Raccontando la guarigione dei lebbrosi ad opera di Gesù, il **Vangelo** richiama la nostra attenzione sulla gratitudine di uno solo, e per di più straniero, un samaritano. Il suo grazie a Gesù nasce in primo luogo da una fede vera, che si esprime nella lode a Dio e nel riconoscere in Gesù il suo amore salvante. Gesù stesso gli conferma: «Alzati e va'; la tua fede ti ha salvato». Questa gratitudine è dunque l'atteggiamento fondamentale della persona credente, che scopre come la salvezza non sia conquista, ma grazia.*

*La storia di Naaman, nella **prima lettura**, testimonia questo stesso atteggiamento di riconoscenza nei confronti di Dio: «Ora so che non c'è Dio su tutta la terra se non in Israele!» Qui motivo di gratitudine è la fedeltà di Dio.*

*La stessa convinzione esprime Paolo nella **seconda lettura**: «Se noi manchiamo di fede, egli però rimane fedele, perché non può rinnegare se stesso».*